

al Testatore in presenza dei Testimoni
Epo copia della presente pagina scritta
in linea ventotto. Oggi in Palermo li dieci
de settembre mille nove cento sette.

Carmelo Taraspiano fu Calogero. — Anto-
nino Sirip Teste — Abbe Filippo Teste
— Calandrino Vincenzo Teste — Antonino
Maniglia Teste — Dottor Vincenzo Di
Sivanni Notaro in Ribera.

Calogero Taraspiano — Antonino Sirip Teste
— Antonino Maniglia Teste — C. Zemma.
V. Di Giovanni:

Allegato C.

Carmelo Taraspiano — Calogero Taraspiano.
Antonino Sirip Teste — Antonino Maniglia
Teste — C. Zemma — V. Di Giovanni:

Allegato D.

Confermando il testamento del di 27
giugno 1905 che trovami l'aver depositato
il di 2 luglio presso l'Notar Filippo Diorelli
Castro di Palermo, col presente codicillo ven-
go a modificare, per parte alcune delle di-
spozioni ricevute per il predetto testamento.
Le modifiche sono le seguenti:

1.° del testamento predetto all'art. 21 disposti

che tutti i legati disposti in favore degli in-
vidui in esso testamento nominati, sono
potestativi alla condizione di dovermi lega-
tari accettare infra due mesi dalla
mia morte. Il presente testamento e
rinunziare a qualunque diritto o pre-
tesa etc. etc, ora invece in linea di modifi-
ca dispongo che tale accettazione deb-
ba avvenire infra quindici giorni dalla
mia morte.

2.° del ripetuto te-
stamento all'art. 20 legi alla l'opedita
il proprio della metà dell'ex fundo
Ferraris per compietarne la data, ora
in linea di modifica dispongo che detta
metà vada a beneficio del mio erede
universale, e giungendo la ricerca fatta
coll'atto di assegnazione a questo l'opedita
ridotto del 14 dicembre 1903, voglio che
la divisione sia fatta in modo che resti al
mio erede universale la metà del fondo
piuvicino Cianciana e che gli eredi del
detto mio erede trappisti tutti i diritti
e riprese in esso atto enunciati:

3.° del testamento predetto agli art. 2, 3, 4, 5,
6, 7, disposti il bene dell'ex fundo Touma